

## "LOTTA AI VANDALI DEI MURI E MANIFESTO PER LA CITTA' PULITA" - CORRIERE DELLA SERA 7 aprile 2022

LINK: <https://newsfood.com/lotta-ai-vandali-dei-muri-e-manifesto-per-la-citta-pulita-corriere-della-sera-7-aprile-2022/>



LOTTA AI VANDALI DEI MURI E MANIFESTO PER LA CITTA PULITA CORRIERE DELLA SERA 7 aprile 2022 7 Aprile 2022 Segnaliamo questo interessante articolo LOTTA AI VANDALI DEI MURI E MANIFESTO PER LA CITTA PULITA CORRIERE DELLA SERA 7 aprile 2022

CORRIERE DELLA SERA 7 aprile 2022 - LA LETTERA DI SCHIAVI LOTTA AI VANDALI DEI MURI E MANIFESTO PER LA CITTA PULITA Caro Schiavi, ho assistito con interesse al convegno sul problema degli imbrattamenti illegali in Assoedilizia. Molti punti interessanti, ma poche soluzioni. Dato per scontato che la repressione non è in grado di risolvere il problema, credo che una risposta possa invece essere quella della riparazione continua del danno, ovvero la pulizia sistematica di facciate, saracinesche e portoni. Il fenomeno dei graffiti illegali è infatti diffuso ma se fossero ripuliti periodicamente avrebbe

una rilevanza minore, fino a diventare marginale. Come farlo? Con un semplice obbligo per i proprietari, di eseguire una manutenzione mirata alla cancellazione delle scritte delle facciate ogni due anni. In caso invece si voglia mantenere l'opera perché commissionata ad hoc, si potrebbe istituire un apposito albo comunale georeferenziato. La cancellazione delle scritte potrebbe avvenire in modo semplice anche da parte dei condomini stessi, con una ritinteggiatura oppure in modo professionale. Per tenere traccia del lavoro, a scopo di controllo dell'assolvimento dell'obbligo, basterebbe una relazione breve dell'amministratore con fotografia della facciata pulita da redigere ogni due anni. Stesse modalità per edifici pubblici e soprattutto scuole. Alberto Cicognani Caro Cicognani, è bene che sia stata rimessa in pista la Milano che non si arrende al graffitismo vandalico. C'è stato un momento in cui la

lotta ai muri imbrattati e la difesa del decoro urbano in città veniva premiata come virtù civica. Oggi siamo tornati indietro, al che cosa fare e ai costi: chi paga la ripulitura? Nel 2008 Assoedilizia aveva stimato che in città c'erano 24mila edifici imbrattati: spese per la pulitura circa 100 milioni. Oggi la pulizia costa all'impresa 5 euro al metro quadrato. Amsa aveva un servizio in abbonamento, più conveniente, ma è sospeso. Letizia Moratti nel 2007 lo impose come servizio gratuito nel contratto d'appalto, ma finì nella morsa dei ricorsi al Tar. Serve un ritorno all'impegno civico, hanno chiesto i Comitati. Un coordinamento. E un patto per Milano pulita. Approvato dall'avvocatura del Comune e dal sostituto procuratore Elio Ramondini, che portò gli imbrattatori stessi a ripulire i muri: un servizio socialmente utile. La sua idea, caro Cicognani, è da aggiungere al manifesto del d e c o r o

che Assoedilizia vorrebbe rilanciare. L'impegno deve essere pubblico e privato. Io però aggiungerei detrazioni fiscali per i condomini che ripuliscono a proprie spese. E una postilla: insieme, se si vuole si può fare. Foto cover: Giangiacomo Schiavi tra Achille Colombo Clerici e **Sissa Caccia Dominioni**